

LEZIONE 6

SUCCESIONI DI NUMERI REALI

$$a: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$$

$$n \in \mathbb{N} \rightarrow a(n) \in \mathbb{R} \quad a(n) = a_n$$

$$(a_1, a_2, a_3, a_4, \dots, a_n, a_{n+1}, \dots) \Leftrightarrow \underline{(a_n)} \quad (a_n)_n \quad (a_n)_{n \in \mathbb{N}}$$

Componenti a_n si dicono: TERMINI della successione (a_n)

e il valore $n \in \mathbb{N}$ si dice INDICE

È bene NON confondere la successione $(a_n)_{n \in \mathbb{N}}$ con la
sua immagine $\{a_n \mid n \in \mathbb{N}\}$

$$(a_n) = (-2, 2, -2, 2, -2, 2, \dots)$$

$$\{-2, 2\} = \text{Immagine di } a$$

$$\sqrt{2}$$

$$a_1 = 2$$

$$\Rightarrow a_{n+1} = \frac{a_n}{2} + \frac{1}{a_n} \quad a_n > 0$$

$$a_1 = 2$$

$$a_2 = \frac{3}{2} = 1,5$$

$$a_3 = \frac{17}{12} = 1,416 \dots$$

$$a_4 = \frac{577}{408} = 1,4142 \dots +$$

$$\sqrt{2} = 1,41421516 \dots$$

Spicchiando con significa che (a_n) si "avvicina" a $\sqrt{2}$

$|a_n - \sqrt{2}|$ viene inteso come ERRORE ASSOLUTO

Poniamo che la successione (a_n) approssima tanto meglio il valore $\sqrt{2}$ e cresca su o tanto più piccolo è l'errore commesso

DEF: Diciamo che la successione (a_n) TENDE o CONVERGE ad un certo numero reale l se per quanto piccolo si scelga $\varepsilon > 0$ è possibile trovare un naturale N per cui tutti i termini della successione con indici $n > N$ approssimano l con un errore minore di ε .

In tal caso il numero l si dice LIMITE della successione (a_n) e la convergenza viene descritta in modo simbolico con

$$a_n \rightarrow l \quad n \rightarrow +\infty$$

" la successione $(a_n)_{n \in \mathbb{N}}$ converge a $l \in \mathbb{R}$ se per ogni $\varepsilon > 0$ esiste $N_\varepsilon \in \mathbb{N}$ tali che

$$|a_n - l| < \varepsilon \quad \text{per ogni } \underline{n \in \mathbb{N}} \quad n > N_\varepsilon. "$$

ESEMPLI: $1. + (a_n) \quad a_n = \frac{1}{n}$

$(a_n) = (1, \frac{1}{2}, \frac{1}{3}, \frac{1}{4}, \dots)$

Sospettiamo che (a_n) converga e converge a $l=0$.

Dimostriamolo. Per la definizione, comunque io scelgo $\varepsilon > 0$

trovo un naturale N_ε per cui $\frac{1}{N_\varepsilon} < \varepsilon$.

Questa è vera per le proprietà archimedee dei numeri reali (applicata a $\varepsilon < 1$) $N_\varepsilon \varepsilon > 1$

Da questo deduciamo con $l=0$

$$|a_n - 0| = |a_n| = \frac{1}{n} < \frac{1}{N_\varepsilon} < \varepsilon \quad \forall n > N_\varepsilon$$

$$\boxed{\frac{1}{n} \rightarrow 0 \quad n \rightarrow +\infty}$$

$(b_n) = \left(\frac{1}{n^k} \right)$

$k \in \mathbb{N}$ fisso $0 < \frac{1}{n^k} \leq \frac{1}{n}$

$$2. \quad (a_n) \quad a_n = \frac{n}{n+1} < 1$$

Ragionevole aspettarsi che $l = 1$. Dimostriamolo.

Per ogni ε nella \mathbb{R} $\varepsilon > 0$

$$1 - \varepsilon < \frac{n}{n+1} < 1 + \varepsilon$$

Dobbiamo cercare $N_\varepsilon \in \mathbb{N}$ per cui l_ε è verificata per $n > N_\varepsilon$.

$$1 - \varepsilon < \frac{n}{n+1} \Leftrightarrow (n+1)(1-\varepsilon) < n$$

$$\Leftrightarrow \cancel{n+1} - \varepsilon(n+1) < \cancel{n} \Leftrightarrow 1 < \varepsilon(n+1)$$

$$\Leftrightarrow \frac{1}{n+1} < \varepsilon$$

Da questo tratto, ad esempio, $N_\varepsilon = \left\lceil \frac{1}{\varepsilon} \right\rceil$

se $n > N_\varepsilon$ allora

$$n+1 > n > N_\varepsilon > \frac{1}{\varepsilon} \quad \text{e quindi}$$

$$1 - \varepsilon < a_n \quad \text{per tutti gli } n > N_\varepsilon$$

mettendo insieme le 2 cose si trova che teni, che

$$a_n \rightarrow 1 \quad n \rightarrow +\infty.$$

OSS: (a_n) per cui $a_n \rightarrow 0 \quad n \rightarrow +\infty$

si dicono INFINITESIME

DEF (SUCCESIONI DIVERGENTI)

+ // Una successione (a_n) si dice avere limite $a + \infty$ o

divergere a $+\infty$ e scriviamo $a_n \rightarrow +\infty \quad n \rightarrow +\infty$

quando comunque scelto un numero reale ogni termine della successione da un certo indice in poi è maggiore del numero reale scelto.

In una formula, comunque io scelga $M \in \mathbb{R}$
per ogni

esiste $N_M \in \mathbb{N}$ tale che per ogni $n > N_M$ si ha $a_n > M$.

Lo stesso si può fare nel caso (a_n) diverge a $-\infty$. Ovvero
pono dire che $(-a_n)$ diverge a $+\infty$ per cui vale

la Definizione di prima, ome, per ogni scelta di $M \in \mathbb{R}$
trovo $N_M \in \mathbb{N}$ per cui per ogni $n > N_M$ $-a_n > M$

ovvero $a_n < -M$

Anche ora si può avere

$$a_n \rightarrow -\infty \quad n \rightarrow +\infty$$

Esempio: (a_n) $a_n = 2n - n^2$ $a_n \rightarrow -\infty$ $n \rightarrow +\infty$

Scego $M > 0$, devo dimostrare che $a_n < -M$ da un
certo n in poi.

$$a_n < -M$$

$$2n - n^2 < -M$$

$$\Leftrightarrow n^2 - 2n - M > 0 \Rightarrow n > 1 + \sqrt{M+1}$$

DEF: (Carattere delle successioni)

1/ Sia (a_n) successione reale. Se (a_n) ammette limite (finito o infinito) diremo che la successione (a_n) è REGOLARE. Se (a_n) non ammette limite diremo che la successione è IRREGOLARE o INDETERMINATA. Stabilire se (a_n) è Regolare o indeterminata vuol dire stabilire il carattere della successione.

TEOREMA (UNICITÀ DEL LIMITE)

" Ogni successione reale (a_n) regolare ha un solo limite "

dim: Supponiamo che (a_n) abbia limiti distinti $l_1 \neq l_2$.
Supponiamo che senza perdita di generalità sia $l_1 < l_2$.
Allora esiste $M \in \mathbb{R}$ tale che $l_1 < M < l_2$.
Consideriamo $a_n \rightarrow l_1$ $n \rightarrow +\infty$.

Ho 2 possibilità $l_1 \in \mathbb{R}$ oppure $l_1 = -\infty$.


Supp $l_1 = -\infty \Rightarrow$ esistenza di un $N_1 \in \mathbb{N}$ tale
che $\forall n > N_1$ $a_n < M$ 

Se ora $l_1 \in \mathbb{R}$, scelto $\varepsilon = M - l_1 > 0$ per cui

esiste $N_1 \in \mathbb{N}$ per cui $\forall n > N_1$ $a_n < l_1 + \varepsilon = M$


Ora considero $a_n \rightarrow l_2$ $n \rightarrow +\infty$

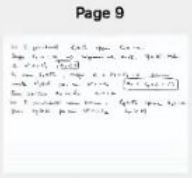
Ho 2 possibilità come prima. $l_2 \in \mathbb{R}$ oppure $l_2 = +\infty$.

trovo $N_2 \in \mathbb{N}$ per cui $\forall n > N_2$ $a_n > M$ 

Metto ora assieme le 2 deduzioni, per cui se $N = \max\{N_1, N_2\}$

trovo che $\forall n > N$ $M < a_n < M$

ma questo è impossibile $\Rightarrow l_1 \equiv l_2$. 



$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = l \quad \left(l \in \mathbb{R} \quad l = \pm \infty \right)$$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = l$$

Definizione topologica di limite

Concetto di INTORNO

$$|a_n - l| < \varepsilon$$



$$l - \varepsilon < a_n < l + \varepsilon$$



$$a_n \in (l - \varepsilon, l + \varepsilon)$$

$$I_\varepsilon(l) \doteq (l - \varepsilon, l + \varepsilon)$$

INTORNO SIMMETRICO
DI RAGGIO $\varepsilon > 0$
+

Page 5

Page 6

Page 7

Page 8

Page 9

Page 10

Page 11

Le Veroce ni $\varepsilon > 0$ considero le famiglie degli
intervalli simmetrici

$$\mathcal{B}_\varepsilon = \{ I_\varepsilon(e) \mid \varepsilon > 0 \}$$

\mathcal{B}_ε è detta BASE DI INTORNI di $e \in \mathbb{R}$

$a_n \rightarrow e \iff \forall B \in \mathcal{B}_e$ esiste $N \in \mathbb{N}$
tale che per ogni $n > N$
 $a_n \in B$.

Per definire gli autori $n \pm \infty$ come
gli intervalli $(M, +\infty)$ oppure $(-\infty, M)$
per ogni scelta di $M \in \mathbb{R}$.

$$\Rightarrow \mathcal{B}_{+\infty} = \{ (M, +\infty) \mid M \in \mathbb{R} \} \\ + \mathcal{B}_{-\infty} = \{ (-\infty, M) \mid M \in \mathbb{R} \}$$

Page 7

1. Definizione di limite
Sia $a: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$ una successione di numeri reali.
Si dice che a converge a $l \in \mathbb{R}$ se per ogni $\epsilon > 0$ esiste un $N \in \mathbb{N}$ tale che per ogni $n \in \mathbb{N}$ con $n \geq N$ si ha $|a_n - l| < \epsilon$.
In tal caso si scrive $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l$.

Page 8

2. Proprietà di limite
Sia $a, b: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$ due successioni di numeri reali.
Se $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l$ e $\lim_{n \rightarrow \infty} b_n = m$, allora:
- $\lim_{n \rightarrow \infty} (a_n + b_n) = l + m$
- $\lim_{n \rightarrow \infty} (c a_n) = c l$ per ogni $c \in \mathbb{R}$
- $\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{a_n}{b_n} = \frac{l}{m}$ se $m \neq 0$

Page 9

3. Definizione di limite
Sia $a: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$ una successione di numeri reali.
Si dice che a converge a $l \in \mathbb{R}$ se per ogni $\epsilon > 0$ esiste un $N \in \mathbb{N}$ tale che per ogni $n \in \mathbb{N}$ con $n \geq N$ si ha $|a_n - l| < \epsilon$.
In tal caso si scrive $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l$.

Page 10

4. Definizione di limite
Sia $a: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$ una successione di numeri reali.
Si dice che a converge a $l \in \mathbb{R}$ se per ogni $\epsilon > 0$ esiste un $N \in \mathbb{N}$ tale che per ogni $n \in \mathbb{N}$ con $n \geq N$ si ha $|a_n - l| < \epsilon$.
In tal caso si scrive $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l$.

Page 11

5. Definizione di limite
Sia $a: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$ una successione di numeri reali.
Si dice che a converge a $l \in \mathbb{R}$ se per ogni $\epsilon > 0$ esiste un $N \in \mathbb{N}$ tale che per ogni $n \in \mathbb{N}$ con $n \geq N$ si ha $|a_n - l| < \epsilon$.
In tal caso si scrive $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l$.

Page 12

6. Definizione di limite
Sia $a: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$ una successione di numeri reali.
Si dice che a converge a $l \in \mathbb{R}$ se per ogni $\epsilon > 0$ esiste un $N \in \mathbb{N}$ tale che per ogni $n \in \mathbb{N}$ con $n \geq N$ si ha $|a_n - l| < \epsilon$.
In tal caso si scrive $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l$.

Page 13

13 / 13 11:08

$$a(n) = a_n \quad a: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$$

$$a_n \rightarrow l$$



$\exists N \in \mathbb{N}$ per cui $n \geq N$

$\exists U \in \mathcal{B}_{+\infty}$ per cui $\forall n \in \mathbb{N} \cap U$

+

$\forall B \in \mathcal{B}_l \exists U \in \mathcal{B}_{+\infty}$, per cui i quali
per ogni $n \in \mathbb{N} \cap U$ si ha $a(n) \in B$

